# Appunti sul Modello Relazionale dei Dati

## Basato sulle slide del Prof. Danilo Montesi 16 maggio 2025

### Indice

| 1 | Introduzione ai Modelli Logici                                    | 2        |
|---|---|----------|
| 2 | Il Modello Relazionale: Fondamenti                                | 2        |
| 3 | Relazioni Logiche vs. Tabelle 3.1 Relazione Logica (Matematica)   | <b>2</b> |
| 4 | Strutture Dati Non Posizionali                                    | 2        |
| 5 | Il Modello "Value-Based" (Basato su Valori)                       | 3        |
| 6 | Definizioni Chiave: Schema, Tupla, Istanza                        | 3        |
| 7 | Gestione di Strutture Dati Annidate                               | 4        |
| 8 | Informazioni Parziali e Valori NULL                               | 4        |
| 9 | Vincoli di Integrità 9.1 Tipi di Vincoli                          | 5<br>5   |
|   | 9.4 Integrità Referenziale (Chiavi Esterne e Azioni Compensative) | 5        |

### 1 Introduzione ai Modelli Logici

I database utilizzano diversi approcci per organizzare logicamente i dati.

- Modelli Tradizionali:
  - **Gerarchico:** Struttura ad albero (es. file system). Ogni "figlio" ha un solo "genitore". Navigazione rigida.
  - Di Rete (Network): Evoluzione del gerarchico, permette a un "figlio" di avere più "genitori". Più flessibile ma complesso.
  - Relazionale: Il modello dominante. Dati organizzati in tabelle.
- · Modelli Più Recenti:
  - Object Oriented: Dati visti come oggetti con proprietà e metodi. Poco comune per DBMS generici.
  - **XML:** Per dati semi-strutturati, spesso complementare al relazionale (es. salvare configurazioni complesse in una cella).

#### Caratteristica distintiva:

- I modelli Gerarchico e Network usano riferimenti espliciti (puntatori) tra record.
- Il modello **Relazionale è "value-based"**: i collegamenti avvengono tramite valori condivisi (es. userID in Posts che corrisponde a id in Users).

#### 2 II Modello Relazionale: Fondamenti

- Definito da E. F. Codd nel 1970: Obiettivo principale era l'indipendenza dei dati, separando la rappresentazione logica dalla memorizzazione fisica.
- Prisma/ORM Insight: Un ORM astrae ulteriormente, ma il DBMS relazionale sottostante già opera questa separazione.
- Implementato nei DBMS reali dal 1981.
- Basato sulla definizione logica di "relazione" (dalla teoria degli insiemi), con differenze pratiche.
- Le relazioni sono rappresentate tramite tabelle.

#### **Terminologia Importante:**

- Relazione Logica (Teoria degli Insiemi): Un sottoinsieme del prodotto cartesiano di due o più insiemi (domini).
- Relazione (Modello Relazionale): Una tabella con righe e colonne.
- Relationship (Modello Entità-Relazione ER): Descrive un legame specifico tra entità (es. "uno studente si iscrive a un corso").

### 3 Relazioni Logiche vs. Tabelle

### 3.1 Relazione Logica (Matematica)

- Dati due insiemi (domini)  $D_1=\{a,b\}$  e  $D_2=\{x,y,z\}$ .
- Il **prodotto cartesiano**  $D_1 \times D_2$  è l'insieme di tutte le coppie ordinate possibili:  $\{(a, x), (a, y), (a, z), (b, x), (b, y), (b, z)\}.$
- Una **relazione** r è un *sottoinsieme* di questo prodotto cartesiano, es:  $r = \{(a, x), (a, z), (b, y)\}.$
- Questo si estende a n domini  $D_1, \ldots, D_n$ . Una tupla è  $(d_1, \ldots, d_n)$ .
- · Proprietà di una relazione logica (come insieme):
  - 1. Nessun ordine tra le tuple: L'ordine delle righe non ha significato.
  - 2. Le tuple sono tutte distinte: Non ci possono essere righe duplicate.
  - 3. **Ogni n-upla è ordinata:** L'ordine dei valori *all'interno* di una tupla (cioè, l'ordine delle colonne) è significativo.

**Esempio Posizionale:** Matches  $\subseteq$  string  $\times$  string  $\times$  int  $\times$  int

Una tupla: (Barca, Bayern, 3, 1) Qui il significato dipende dalla *posizione*: (SquadraCasa, SquadraOspite, GolCasa, GolOspite).

### 4 Strutture Dati Non Posizionali

Nelle tabelle reali, non ci affidiamo solo alla posizione delle colonne.

- Ogni colonna ha un nome univoco (attributo) associato a un dominio (tipo di dato). L'attributo definisce il "ruolo" del dominio.
- Esempio: Home (string), Away (string), GoalsH (int), GoalsA (int).
- La struttura dati diventa non posizionale: L'ordine specifico delle colonne nella definizione della tabella è irrilevante per la logica.
- SQL Insight: SELECT Home, Away FROM Matches e SELECT Away, Home FROM Matches accedono agli stessi dati; cambia solo la presentazione.

### Una tabella rappresenta una relazione se:

- 1. Ogni riga può assumere qualsiasi posizione.
- 2. Ogni colonna può assumere qualsiasi posizione (identificate dal nome).
- 3. Tutte le righe sono differenti.
- 4. Tutti i nomi delle colonne (intestazioni) sono differenti.
- 5. I valori all'interno di una colonna sono omogenei (stesso tipo di dato).

### 5 II Modello "Value-Based" (Basato su Valori)

Questo è un concetto chiave.

- I riferimenti (collegamenti) tra dati in relazioni (tabelle) diverse sono rappresentati tramite **valori** nelle tuple (righe).
- Esempio Pratico:
  - Tabella STUDENT (Number, Surname, Name, ...)
  - Tabella EXAM (Student\_ID, Lecture\_ID, Grade, ...)
  - Per collegare un esame a uno studente, EXAM. Student\_ID conterrà un valore che corrisponde a un valore in STUDENT. Number.
- SQL Insight: Questo è come funzionano le FOREIGN KEY e le clausole JOIN ... ON table1.column = table2.column.

### Vantaggi della struttura "value-based":

- 1. Indipendenza dalla struttura fisica dei dati.
- 2. Memorizzazione solo dei dati rilevanti.
- 3. Utente e programmatore vedono gli stessi dati.
- 4. Dati facilmente condivisibili tra ambienti diversi.
- 5. I collegamenti basati su valori possono essere "navigati" in entrambe le direzioni.

### 6 Definizioni Chiave: Schema, Tupla, Istanza

- Schema di una Relazione (Tabella):
  - Nome della relazione seguito dall'elenco dei suoi attributi (colonne).
  - Notazione:  $R(A_1, A_2, \ldots, A_n)$
  - Esempio: STUDENTS (Number, Surname, Name, YearOfBirth)
  - SQL Insight: Corrisponde a CREATE TABLE STUDENTS (...).
- · Schema di un Database:
  - Insieme degli schemi di tutte le relazioni nel database.
  - Esempio:  $R = \{STUDENTS(...), EXAMS(...), LECTURES(...)\}$
  - Prisma/ORM Insight: Il tuo file schema.prisma definisce lo schema.
- Tupla (Riga):
  - Una tupla t su un insieme di attributi X è una mappatura che associa a ogni attributo  $A \in X$  un valore dal dominio di A.
  - t[A] esprime il valore della tupla t per l'attributo A.
  - Esempio: Se t=(6554, Rossi, Mario, 1978/12/05), allora t[Name] = Mario.
- Istanza di una Relazione (Contenuto di una Tabella):
  - Insieme finito di tuple che soddisfano lo schema. Dati attuali in un dato momento.
- Istanza di un Database Relazionale:
  - Insieme di istanze di relazione, una per ogni schema. Tutti i dati in tutte le tabelle.

Schema vs. Istanza: Lo schema è la "definizione" (statico), l'istanza sono i "dati reali" (dinamica).

### 7 Gestione di Strutture Dati Annidate

Il modello relazionale classico (Prima Forma Normale - 1NF) richiede valori atomici.

• Esempio: Una ricevuta con una lista di prodotti.

```
Ricevuta 1235, Data 2002/10/12, Totale 39.20
Items:
- 3 x Coperto @ 3.00
- 2 x Antipasto @ 6.20
- ...
```

- Rappresentazione relazionale (unnesting): Tabelle separate collegate da chiavi.
  - 1. Tabella RECEIPT (Number, Date, Total)
  - 2. Tabella COURSE\_ITEM (ReceiptNumber, Qty, Description, Price)

ReceiptNumber in COURSE\_ITEM è una chiave esterna.

- Considerazioni sull' "unnesting":
  - Ordine delle righe: Aggiungere colonna LineNumber o ItemOrder.
  - Righe ripetute: LineNumber diventa essenziale per distinguerle.

### 8 Informazioni Parziali e Valori NULL

Spesso i dati sono incompleti.

- Soluzioni errate per dati mancanti: Usare valori specifici (0, "", "99").
  - Problemi: Valore "non usato" potrebbe non esistere, o diventare utile; complessità applicativa.
- Soluzione del Modello Relazionale: Valore NULL
  - NULL indica l'assenza di un valore. Non è 0, non è stringa vuota.
  - NULL non appartiene al dominio dell'attributo.
  - Per ogni attributo A, t[A] può mappare a un valore in dom(A) o a NULL.
  - Si possono definire vincoli per non ammettere NULL (es. NOT NULL).
- Diversi significati di NULL (concettuali):
  - Valore sconosciuto.
  - Valore inesistente/non applicabile.
  - Valore non informativo.
- SQL Insight: Si interroga con IS NULL e IS NOT NULL.
- Troppi NULL: Possibile segno di progettazione non ottimale.

### 9 Vincoli di Integrità

Regole che i dati devono rispettare per garantire correttezza e consistenza.

- Un vincolo è una funzione booleana (predicato): per ogni istanza, è vero o falso.
- · Perché usare i vincoli?
  - 1. Descrizione accurata dello scenario reale.
  - 2. Supportano la "qualità dei dati".
  - 3. Utili nella progettazione del Database.
  - 4. Usati dal DBMS per l'ottimizzazione delle query.
- Supporto dei DBMS:
  - Molti tipi supportati nativamente (NOT NULL, UNIQUE, PRIMARY KEY, FOREIGN KEY, CHECK).
  - Vincoli non supportati devono essere implementati a livello applicativo.

### 9.1 Tipi di Vincoli

- 1. Vincoli Intra-relazionali (su una singola tabella):
  - Sui valori (o Vincoli di Dominio): Valori ammissibili per una colonna.
  - Esempio: Grade tra 18 e 30.
  - SQL Insight: CHECK (Grade >= 18 AND Grade <= 30).
  - Sulle tuple: Valori di più colonne nella stessa riga.

- Esempio: GrossPay = Deductions + Net.
- SQL Insight: CHECK (GrossPay = Deductions + Net).

#### 2. Vincoli Inter-relazionali (tra più tabelle):

- Integrità referenziale (chiavi esterne).
- Esempio: IDStudente in ESAMI deve esistere in STUDENTI.
- SQL Insight: FOREIGN KEY.

### 9.2 Vincoli di Tupla (e di Dominio)

- Vincoli di Tupla: Regole sui valori di ogni tupla, indipendentemente dalle altre.
- Vincoli di Dominio (caso specifico): Coinvolgono un singolo attributo.
  - Sintassi: Espressioni booleane che confrontano valori del dominio o espressioni aritmetiche.

### 9.3 Chiavi (Superchiavi, Chiavi Candidate, Chiave Primaria)

Fondamentali per identificare univocamente le tuple e stabilire relazioni.

- Superchiave (Superkey):
  - Insieme di attributi K tali che non esistono due tuple distinte  $t_1, t_2$  con  $t_1[K] = t_2[K]$ .
  - I valori combinati degli attributi in K sono unici per ogni riga.
  - Esempio: In STUDENTS (Number, ...), {Number} è superchiave. Anche {Number, Surname} lo è. L'insieme di *tutti* gli attributi è sempre una superchiave.
- · Chiave (o Chiave Candidata Candidate Key):
  - Una superchiave **minimale** (rimuovendo un attributo, cessa di essere superchiave).
  - Una relazione può avere più chiavi candidate.
- · Vincoli, Schema e Istanze:
  - Le chiavi sono proprietà dello **schema**, non dedotte da una particolare **istanza**.
- Esistenza delle Chiavi:
  - Ogni relazione DEVE avere almeno una chiave.
- Importanza delle Chiavi:
  - 1. Garantiscono identificazione univoca e accessibilità.
  - 2. Permettono di correlare tuple tra relazioni (modello "value-based").
- Chiavi e Valori NULL:
  - Attributi parte di una chiave candidata dovrebbero essere NOT NULL.
- · Chiave Primaria (Primary Key PK):
  - Una chiave candidata scelta come meccanismo principale di identificazione.
  - NON PUÒ contenere valori NULL.
  - Ogni relazione ha al massimo una PK. Spesso sottolineata.
  - SQL Insight: PRIMARY KEY (attribute\_list) implica UNIQUE e NOT NULL.

### 9.4 Integrità Referenziale (Chiavi Esterne e Azioni Compensative)

Garantisce coerenza dei collegamenti tra tabelle.

- · Vincolo di Integrità Referenziale (o Chiave Esterna Foreign Key FK):
  - Un insieme di attributi X in  $R_1$  (tabella referenziante) è una FK che referenzia la PK (o una chiave candidata univoca) di  $R_2$  (tabella referenziata) se:
    - 1. Gli attributi X in  $R_1$  e la PK di  $R_2$  hanno domini compatibili.
    - 2. Per ogni tupla in  $R_1$ , i valori di X devono:
      - \* Essere NULL (se permesso).
      - \* Oppure, corrispondere a un valore esistente nella PK di una tupla in  $R_2$ .
- Esempio:

```
-- Tabella POLICEMAN
-- ID (PK), Surname, Name
-- Tabella INFRINGEMENT
-- Code (PK), Date, Policeman_ID (FK -> POLICEMAN.ID), ...
CREATE TABLE INFRINGEMENT (
Code INT PRIMARY KEY,
```

```
EventDate DATE,
Policeman_ID INT,
-- ... altre colonne ...
FOREIGN KEY (Policeman_ID) REFERENCES POLICEMAN(ID)
);
```

### • Chiavi Esterne e NULL:

- Una FK può contenere NULL se la relazione è opzionale.
- Esempio: EMPLOYEE (ID, Name, Project\_Code). Se Project\_Code è FK, un impiegato può avere Project\_Code = NULL.

### · Azioni Compensative (se si viola l'integrità referenziale):

- Azioni su DELETE/UPDATE sulla tabella referenziata (R<sub>2</sub>):
  - 1. RESTRICT (o NO ACTION default): Operazione rifiutata.
  - 2. CASCADE:
    - \* ON DELETE CASCADE: Elimina righe referenzianti in  $R_1$ .
    - \* ON UPDATE CASCADE: Aggiorna valori FK in  $R_1$ .
  - 3. SET NULL:
    - $\star$  ON DELETE SET NULL: Imposta FK in  $R_1$  a NULL.
    - \* ON UPDATE SET NULL: (simile).
  - 4. SET DEFAULT:
    - $\star$  ON DELETE SET DEFAULT: Imposta FK in  $R_1$  al valore di default.
- SQL Insight:

```
FOREIGN KEY (Project_Code) REFERENCES PROJECT(Code)
ON DELETE SET NULL
ON UPDATE CASCADE;
```

### · Vincoli su Attributi Multipli (Chiavi Composte):

- PK o FK possono essere composte da più attributi.
- L'ordine degli attributi nella definizione della FK deve corrispondere a quello della PK referenziata.